

PROGETTO GOLDSTEIN

Gianni Parrella
nato il 23/12/1989 a Siena
residente in via Circonvallazione Ostiense 212
Roma

Gianni Parrella è executive producer di Progetto Goldstein dal 2012, attivo in campo teatrale come curatore di processi produttivi e capace di costruire un dialogo con le nuove generazioni della scena contemporanea: grazie a lui Controcanto è entrato a far parte delle formazioni di Progetto Goldstein, grazie a lui sono nati e cresciuti i progetti Focus Premio Riccione, di cui è stato ideatore e promotore all'interno del Teatro dell'Orologio e di EDEN connect the dots, festival di danza contemporanea nato in collaborazione con Gianluca Cheli. Parrella, classe 1989, è uno dei più giovani operatori del settore dello spettacolo dal vivo italiano, diplomato nel 2011 alla Scuola Internazionale di Teatro di Roma, dopo due esperienze di formazione centrale, una con Nicolaj Karpov e una a Hostelbro con l'Odin Teatret di Eugenio Barba.

Nel 2013 viene scelto come giovanissimo coordinatore della prima e della seconda edizione di Dominio Pubblico, progetto di audience empowerment, oggi attività centrale sull'engagement under 25 della città di Roma. Grazie a Dominio Pubblico incontra Luca Ricci, direttore artistico di CapoTrave/Kilowatt, che lo chiama a Sansepolcro per lavorare per Kilowatt Festival (dal 2013 al 2015). Negli anni 2015-2016 Parrella co-firma con Morgan le sue prime stagioni teatrali negli spazi dell'Orologio, "Cambiamento Reale" e "Nessun Teatro Si Salva Da Solo"; durante questi anni comincia a seguire i processi produttivi di Progetto Goldstein, seguendo formazioni come Teatrodilina e Controcanto e gli spettacoli "Io Sono Misia" con Lucrezia Lante della Rovere", "The Effect" con Fabrizio Falco e Sara Putignano e "Talking Heads" con Michela Cescon. Nel 2018 inizia il suo percorso internazionale, curando il progetto "Walking on the Moon" che segue un ciclo di residenze in diverse città europee (Budapest, Zagabria, York). Durante gli ultimi anni, dalla chiusura del Teatro dell'Orologio a oggi, ha curato l'organizzazione e la produzione di tutti i dispositivi territoriali di spettacolo dal vivo creati da Fabio Morgan come "I Nasoni Raccontano", "Sogno Underground: Shakespeare in metro" e "Shakespeare nei Mercati", intensificando i suoi rapporti con i diversi territori attraversati e costruendo un ottimo modello di interscambio tra cittadinanza, amministratori locali e artisti. Nel 2019-2020 sviluppa il format "Walking on the moon negli osservatori", una tournée del fortunato titolo prodotto da Progetto Goldstein (al suo quarto anno di

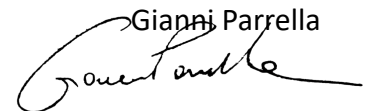
PROGETTO GOLDSTEIN

repliche) ospitato in sei diversi osservatori astronomici del territorio nazionale ed è sempre del 2020 il progetto “Settanta Volte Sette in carcere”, sviluppato per il collettivo Controcanto in collaborazione con il carcere di Rebibbia.

Per il 2021 è ideatore e curatore del progetto “Storie della Buonanotte per bambine ribelli”, nuova produzione di Progetto Goldstein e del progetto “ARCADE”, innovativo dispositivo che unisce il gaming, le esperienze di teatro collettivo e la digital art, produzione esclusiva che verrà meglio presentata nei prossimi paragrafi. Nel 2022 idea il progetto di Goldstein sulle celebrazioni di Pier Paolo Pasolini, curando, nello specifico, il processo produttivo e gli allestimenti di "Accattone agli ATER: un giorno tutto questo niente sarà tuo", ora chiamato “Un giorno tutto questo niente sarà tuo / Torrevecchia”, dispositivo di radicamento territoriale e storytelling raccontato anche da uno speciale di Blob (a questo [link](#)). L'attività viene ripresa nel 2023 e lo spettacolo viene portato in sei diversi ATER di Roma Capitale, aprendo così la strada a un nuovo sviluppo del progetto per il 2024, con “Mamma Roma agli ATER: un giorno tutto questo niente sarà tuo”.

Roma, 19 gennaio 2024

In fede

Gianni Parrella


Autorizzo il trattamento dei dati personali presenti nel CV ai sensi del D.Lgs. 2018/101 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).